



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL PNRR

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni, che disciplina la composizione degli uffici di diretta collaborazione dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui all’On. Raffaele Fitto è stato conferito l’incarico per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014 recante “*Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la nota del 24 ottobre 2022 con la quale il Ministro per gli affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR, On. Raffaele Fitto, ha manifestato l’intento di avvalersi dell’Avvocato dello Stato, Mario Capolupo, quale Capo del Settore Legislativo;

VISTO il decreto dell’Avvocato Generale dello Stato del 25 ottobre 2022 con il quale si autorizza, in via provvisoria e d’urgenza l’Avvocato dello Stato, Mario Capolupo, ad assumere l’incarico di Capo del Settore Legislativo del Ministro per gli affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL PNRR

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui all'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, rese dall'Avvocato Mario Capolupo;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi del citato articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, alla nomina del Capo di del Settore Legislativo del Ministro per gli affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR;

DECRETA

Art. 1 (Settore Legislativo)

1. L'Avvocato dello Stato, Mario Capolupo, è nominato Capo del Settore Legislativo del Ministro per gli affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR, con decorrenza giuridica ed economica dal 24 ottobre 2022.

Art. 2 (Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del trattamento economico spettante all'Avvocato Mario Capolupo per l'incarico di Capo del Settore Legislativo del Ministro per gli affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR.

Art. 3 (Cause di decadenza)

1. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", comporta la decadenza immediata dall'incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 24/10/2022

Il Ministro per gli affari europei,
per le politiche di coesione e per il PNRR
On. Raffaele Fitto

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 4077/2022
Roma, 9.11.2022
P. COSSIGNO
P. COSSIGNO